

4 our squared. unipd@gmail.com

Lumos Minima Imola Informatica

Norme di Progetto

In formazioni

Redattori | Ceccato Francesco Soldà Matteo

Versione 0.0.2

Uso | interno

Descrizione

Versione	Data	Redattore	Verificatore	Descrizione	
0.0.2	20/04/2023	Ceccato Francesco	Soldà Matteo	Terminata Sezione	
				Convenzioni di Codi-	
				fica	
0.0.1	19/04/2023	Soldà Matteo		Terminata Sezione	
				Documentazione	
0.0.0	24/03/2023	Soldà Matteo	Brotto Romina	Prima stesura.	

Contents

1	Introduzione			3
	1.1	Scopo	del Documento	3
2	Pro	cessi F	3	
	2.1	Fornit	tura	3
		2.1.1	Repository Pubblica	3
		2.1.2	Contatti	3
	2.2	2 Sviluppo		3
		2.2.1	Organizzazione dei File	3
		2.2.2	Convezioni di Codifica	3
3	Processi Secondari			5
	3.1 Documentazione			5
		3.1.1	Ciclo di Vita	5
		3.1.2	Strumenti Utilizzati	5
		3.1.3	Struttura	5
		3.1.4	Convenzioni Documentali	7
	3.2 Versionamento		onamento	8
		3.2.1	Repository Github	8
		3.2.2	Convenzioni di Versionamento	8
		3.2.3	Comandi Utili	8

1 Introduzione

1.1 Scopo del Documento

Il documento si prefigge lo scopo di definire i metodi e le attività chiave legate al Way of Working. Tutti i membri del gruppo si impegnano a seguire quanto riportato.

2 Processi Primari

2.1 Fornitura

2.1.1 Repository Pubblica

Durante lo sviluppo del progetto, il codice e la documentazione saranno depositati in una repository pubblica. La parte di interesse del proponente e del committente riguarda la cartella *public*.

La cartella sopra citata contiene la documentazione necessaria alle revisioni di periodo con il committente. Tale cartella rispecchia la struttura della cartella docs, situata nella parte privata.

I file che prevedono versionamento, riporteranno al loro interno la numerazione relativa alla versione attuale e un riassunto delle versioni precedenti.

Ogni modifica della parte pubblica deve essere approvata, tramite *pull request*, dal responsabile.

2.1.2 Contatti

Tutti i contatti ufficiali, sia con il proponente che con il committente, avverranno tramite la mail del gruppo 4oursquared.unipd@gmail.com.

Le mail per la presentazione ad una revisione di periodo necessita di una conferma unanime, valutata la preparazione. Questa mail deve contenere la lettera di presentazione con i link ai vari documenti aggiunti/aggiornati nella parte pubblica della repository.

2.2 Sviluppo

2.2.1 Organizzazione dei File

Tutta la documentazione sarà contenuta all'interno della cartella docs/. Questa sarà inoltre suddivisa in interna ed esterna, le quali conterranno rispettivamente la documentazione interna al gruppo e quella da condividere con il proponente e con il committente. I verbali interni saranno conservati nella sottocartella docs/interni/verbali mentre quelli esterni saranno conservati in docs/esterni/verbali.

Per ogni documento esisterà una nuova sottocartella omonima.

2.2.2 Convezioni di Codifica

Convenzioni Linguistiche

• Ogni elemento del codice deve essere scritto in lingua inglese, ad eccezione dei commenti, che dovrebbero essere scritti in italiano per evitare incomprensioni.

Convenzioni di Nomenclatura File

• Un file che contiene l'interfaccia o l'implementazione di una sola ed esclusiva classe (ad eccezione di classi interne e sottoclassi) dovrebbe essere individuato nel seguento modo: NomeClasse.estensione.

Convenzioni Stilistiche

	Java	JavaScript	Python	TypeScript	
Funzioni e Metodi	camelCase()	camelCase()	snake_case()	camelCase()	
Classi	PascalCase				
Interfacce	PascalCase	PascalCase	NA	PascalCase	
Namespace e Package	lowercase	NA	NA	camelCase	
Costanti	SCREAMING_SNAKE_CASE				
Variabili Locali e Attributi	camelCase	camelCase	snake_case	$snake_case$	
Variabili Globali	NA	camelCase	snake_case	$snake_case$	

A seguire, in JavaScript, le funzioni e i metodi privati anteporranno il simbolo di underscore prima del nome.

Per quanto riguarda invece i linguaggi di markup, i tag e gli attributi andranno scritti in lowercase se primitivi o in kebab-case se custom o complessi.

Inoltre:

- I membri di una classe dovrebbero essere dichiarati e/o definiti nel seguente ordine:
 - Variabili di classe (statiche)
 - Variabili di istanza (attributi)
 Nel seguente ordine (ove possibile):
 - 1. public
 - 2. protected
 - 3. private
 - Costruttore
 - Distruttore (se richiesto)
 - Metodi
- Un blocco di codice delimitato da parentesi graffe dovrebbe essere strutturato apponendo le parentesi graffe ognuna in una nuova riga;
- Si predilige l'uso della tabulazione per indentare la porzione di codice inclusa in un blocco.

- Mantenere un file chiamato nomepagina.css per la versione desktop di ciascuna pagina;
- Mantenere un file chiamato global.css per le regole che si applicano ad ogni aspetto del sito, in particolare ai moduli universali quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, header e footer;
- Mantenere un file chiamato mini.css con accorgimenti per la versione mobile
- Specificare le unità di misura in em, rem, %, vw, vh (unità relative), a parte per i valori delle seguenti proprietà, i quali possono essere espressi in px:
 - text-shadow
 - box-shadow

3 Processi Secondari

3.1 Documentazione

3.1.1 Ciclo di Vita

Ogni documento seguirà il seguente flusso:

• Pianificazione

Il documento viene progettato ad alto livello secondo quanto richiesto.

• Redazione

Un membro del gruppo, nel ruolo di redattore, stila il documento.

• Revisione

Un membro del gruppo, nel ruolo di revisore, controlla l'assenza di errori grammaticali e il contenuto sia conforme alle norme di progetto.

Approvazione

Un membro del gruppo, nel ruolo di responsabile, verifica che il contenuto del documento sia corretto.

3.1.2 Strumenti Utilizzati

Per la stesura dei documenti verrà utilizzato il linguaggio LATEX.

Affinché i documenti risultino stilisticamente coerenti, dovranno includere al loro interno il file docs/template/style.tex per lo stile generale e il file docs/template/front_page.tex per utilizzare il template della prima pagina.

3.1.3 Struttura

Ogni documento sarà così strutturato:

- 1. Pagina di intestazione
- 2. Pagina con lista delle versioni, ove necessario
- 3. Pagina indice, ove necessario
- 4. Una o più pagine di contenuto

Le varie sezioni saranno così definite:

Pagina di Intestazione

- Logo e nome del gruppo
- Nome del progetto e azienda cliente
- Mail di contatto
- Titolo del documento
- Info generali
 - Redattori
 - Revisori
 - Responsabile
 - Versione, ove necessario
 - Destinazione d'uso (interno o esterno)
- Sinossi

Elenco delle Versioni

L'elenco delle versioni è una tabella così definita:

- Versione
- Data
- Redattore
- Revisore
- Descrizione

Le righe della tabella sono organizzate in ordine cronologico inverso.

Indice

L'indice è stato creato utilizzando il comando \tableofcontents

Norme di Progetto

- Scopo: Lo scopo del documento è quello di definire le procedure, gli strumenti e criteri di qualità al fine di stabilire un Way of Working. Ogni membro del gruppo sarà tenuto a rispettare le indicazioni del documento presentate
- Titolo: Norme di Progetto
- Nome del File: norme_di_progetto.tex

Verbali

- Scopo: Lo scopo dei verbali è quello di rendicontare ciò che viene discusso durante una riunione, sia interna che esterna, delineando gli impegni che ne derivano
- Titolo: Ogni verbale sarà titolato con "Verbale del < data > [con < esterni >]"
- Nome del File: Tutti i file saranno chiamati $\langle yyyy \rangle_{-} \langle mm \rangle_{-} \langle dd \rangle_{-} \langle tipo \rangle_{-} tex$ dove $\langle yyyy \rangle_{-} \langle mm \rangle_{-} \langle dd \rangle_{-}$ indica la data nella quale si è effettuatal a riunione nel formato anno-mese-giorno; ¡tipo¿ indica se la riunione è avvenuta tra i soli membri del gruppo "I" o con persone esterne "E".
- Inidice: Non presente in quanto non utile
- Struttura:
 - Data, ora e durata;
 - Luogo;

- Partecipanti (interni ed esterni, raggruppati per appartenenza e ordinati alfabeticamente secondo il cognome);
- Ordine del giorno;
- Conclusioni derivanti dalla riunione;
- Impegni assunti.
- Stesura: All'inizio di ogni riunione verrà nominato un membro del gruppo che redigerà il verbale e un membro che lo validerà. Chi redige il verbale avrà 24 ore per completare il lavoro, lo stesso tempo sarà concesso al validatore per approvarlo e segnalare le modifiche da applicare.

Piano di Progetto

- Scopo: Lo scopo del documento è quello di definire gli obiettivi da raggiungere, stabilendo le tempistiche e il responsabile, tenendo traccia dei progeressi e valutando i coste sostenuti rispetto a quelli preventivati.
- Titolo: Piano di Progetto
- Nome del File:

Piano di Qualifica

- Scopo: Lo scopo del documento è quello di definire le metriche e i requisiti minimi di qualità affinche un prodotto del progetto possa essere approvato.
- Titolo: Piano di Qualifica
- Nome del File:

3.1.4 Convenzioni Documentali

- Riferimento a file o cartelle:
 - Per fare riferimento al nome di un file o di una cartella si utilizza il testo monospaziato;
 - Il nome di una cartella deve sempre terminare con /.

• Stringhe e nomi:

- Le stringhe vanno scritte tra doppi apici;
- Per indicare un parametro rappresentate una stringa si usa il testo tra parentesi angolari. Tale parametro non può contenere spazi;
- Per indicare una parte di nome o stringa opzionale si usa il testo racchiuso tra parentesi quadre.

• Riferimento tra documenti:

- Riferimenti interni al documento: comando \ref;
- Riferimenti esterni al documento: nome della sezione del documento a cui si fa riferimento in corsivo.

3.2 Versionamento

3.2.1 Repository Github

Per il versionamento del progetto si è deciso di utilizzare *Git* sulla piattaforma *GitHub*. La repository è raggiungibile tramite l'indirizzo https://github.com/4ourSquared/LumosMinima.

3.2.2 Convenzioni di Versionamento

Per il versionamento si farà uso del Versionamento Semantico, secondo le linee guida. Questo tipo di versionamento si fonda sulle seguenti caratteristiche principali:

- 1. Un numero di versione deve essere nella forma X.Y.Z dove X,Y,Z sono numeri interi non negativi e non devono contenere zeri iniziali;
- 2. La versione $major\ zero$ (es: 0.X.Y) serve solo per lo sviluppo iniziale e indica una versione non stabile del prodotto;
- 3. La versione patch Z (es: x.y.Z) deve essere incrementata solo se sono state introdotte correzioni retrocompatibili del testo (modifica da parte del reddatore);
- 4. La versione $minor\ Y$ (es: x.Y.z) deve essere incrementata se nella documentazione è stata introdotta una nuova modifica retrocompatibile (approvazione da parte del verificatore);
- 5. la versione $major\ X$ (es: X.y.z) deve essere incrementata solo se nella documentazione è stata introdotta una modifica non retrocompatibile con le versioni precedenti (pubblicazione da parte del responsabile).

3.2.3 Comandi Utili

- Sincronizzazione con la repository remota: git pull;
- Creazione di un nuovo branch locale: git branch <nome_branch>;
- Passaggio ad un branch locale esistente: git checkout <nome_branch>;
- Aggiunta delle modifiche alla stage area: git add .;
- Creazione del commit con le modifiche: git commit -m <descrizione>;
- Push sul remote in un branch remoto non esistente: git push --set-upstream origin <nome_branch>;
- Push sul branch remoto esistente omonimo del branch locale: git push.

Escludendo per il momento l'utilizzo di git flow, questi risultano i comandi da utilizzare.